



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 128 del 27/10/2004

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 27 settembre 2004, n. 325

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. - Lavori di manutenzione straordinaria e raccordo tra la S.P. n. 30 e la S.P. n. 28 - Comune di Martignano (Le).

L'anno 2004 addì 27 del mese di settembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 1870 del 23.02.2004, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per i lavori di manutenzione straordinaria e raccordo tra la S.P. n. 30 e la S.P. n. 28 nel comune di Martignano, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Lecce - Settore Patrimonio e Lavori -;

- con nota prot. n. 3115 del 23.03.2004, il Settore Ecologia invitava il Comune di Martignano a trasmettere apposita attestazione dell'avvenuta affissione per 30 gg. all'albo pretorio dell'avviso pubblico così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota invitava altresì a comunicare se nel predetto periodo erano giunte osservazioni e/od opposizioni;

- con nota acquisita al prot. n. 6093 del 10.06.2004, l'amministrazione comunale di Martignano trasmetteva copia dell'attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico dal 20.02.2004 al 21.03.2004 e comunicava che nello stesso termine non erano pervenute osservazioni. Con la stessa nota il comune trasmetteva il parere favorevole all'intervento proposto;

- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente dai quali si rilevano le ridotte dimensioni dell'intervento e la sua utilità al fine di realizzare un percorso di collegamento delle SS. PP. 28 e 30, alternativo all'attraversamento del centro abitato di Martignano, con prevedibili benefici effetti sulla qualità della vita degli abitanti e sulla sicurezza ed efficienza del trasporto veicolare, si ritiene di poter escludere dalla procedura di VIA l'opera in oggetto, purchè vengano garantite le seguenti condizioni:

siano prese tutte le misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (rumore, produzione di polveri, ecc.) attraverso l'imbibizione delle superfici sterrate, l'uso di macchinari con emissioni a norma, la realizzazione di piste di cantiere con sviluppo minimo e che prevedano, ove opportuno per intensità d'uso e durata della pista, le misure di mitigazione indicate in relazione (depolverizzazione della sede stradale a mezzo di emulsione bituminosa e graniglia sciolta), ecc.;

sia rispettato il tempo di durata dei lavori indicato nel cronogramma (240 gg) al fine di contenere anche temporalmente i disagi connessi alle attività di cantiere;

sia garantito il ripristino delle condizioni preesistenti nelle aree limitrofe interessate dalle piste

provvisorie e dalle operazioni di cantiere;

i materiali di risulta non utilizzabili per la realizzazione dell'opera siano conferiti in discariche autorizzate;

i muretti a secco esistenti devono essere salvaguardati, prevedendone eventualmente anche la demolizione e ricostruzione, sempre rigorosamente con tecniche e materiali appartenenti alla tradizione locale, ove esigenze di tracciato o di sicurezza del trasporto veicolare dovessero renderlo necessario;

siano predisposte le opportune opere per garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche, sia a protezione della sede stradale che dei terreni contigui;

si preveda il reimpianto delle alberature adulte estirpate in seguito all'allargamento della sede stradale o la loro sostituzione sempre con le medesime essenze e comunque con piante diffuse nell'area;

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

di ritenere il progetto concernente la manutenzione straordinaria e raccordo tra la S.P. n. 30 e la S.P. n. 28 nel comune di Martignano proposto da parte dell'Amministrazione Provinciale di Lecce - Settore Patrimonio e Lavori -, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con le seguenti prescrizioni;

sia rispettato il tempo di durata dei lavori indicato nel cronogramma (240 gg) al fine di contenere anche temporalmente i disagi connessi alle attività di cantiere;

sia garantito il ripristino delle condizioni preesistenti nelle aree limitrofe interessate dalle piste provvisorie e dalle operazioni di cantiere;

i materiali di risulta non utilizzabili per la realizzazione dell'opera siano conferiti in discariche autorizzate;

i muretti a secco esistenti devono essere salvaguardati, prevedendone eventualmente anche la demolizione e ricostruzione, sempre rigorosamente con tecniche e materiali appartenenti alla tradizione locale, ove esigenze di tracciato o di sicurezza del trasporto veicolare dovessero renderlo necessario;

siano predisposte le opportune opere per garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche, sia a protezione della sede stradale che dei terreni contigui;

- si preveda il reimpianto delle alberature adulte estirpate in seguito all'allargamento della sede stradale o la loro sostituzione sempre con le medesime essenze e comunque con piante diffuse nell'area;
- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
 - il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
 - di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
 - di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
